

CARTELLA STAMPA - INVITO

## ETERNE STAGIONI

円環する季節

Corrispondenze poetiche tra antichi byōbu giapponesi e artisti contemporanei

### Contenuti:

Comunicato Stampa

Scheda tecnica

Fabrizio Priano, presidente dell'Associazione Associazione Libera Mente Laboratorio di Idee  
ha il piacere di annunciare:

dal 25 febbraio al 9 aprile 2017

## ETERNE STAGIONI

### 円環する季節

Corrispondenze poetiche tra antichi byōbu giapponesi e artisti contemporanei

Inaugurazione sabato 25 febbraio ore 17.00

a cura di **Matteo Galbiati**

idea e progetto di **Matteo Galbiati** e **Raffaella Nobili**

organizzazione **Associazione Libera Mente Laboratorio di Idee** e **Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili**

coordinamento **Fabrizio Priano** e **Francesca Parrilla**

presso **Palazzo del Monferrato** in **Alessandria**

L'Associazione Libera Mente Laboratorio di Idee di **Alessandria**, è lieta di ospitare nelle sale di **Palazzo del Monferrato**, la terza ed ultima tappa di *Eterne Stagioni. 円環する季節. Corrispondenze poetiche tra antichi byōbu giapponesi e artisti contemporanei*, la mostra che intesse un inusuale dialogo e confronto tra una collezione di antichi paraventi giapponesi e la sensibilità delle ricerche visive contemporanee espressa dalle opere di artisti giapponesi, italiani ed europei.

Questa esposizione, organizzata in collaborazione con **Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili** di Milano, si avvale dei patrocini dell'**Ambasciata del Giappone**, del **Consolato Generale del Giappone a Milano**, della **Provincia di Alessandria**, del **Comune di Alessandria** e della **Camera di Commercio di Alessandria**, dell'**Istituto Giapponese di Cultura** e della **Fondazione Italia Giappone** di Roma, della **Biennale d'Arte di Alessandria** ed è evento inserito nelle celebrazioni del **150° Anniversario delle relazioni tra Giappone e Italia**.

La mostra, presentata con il contributo della **Fondazione Cominelli** di San Felice del Benaco (BS) la scorsa estate nella prestigiosa sede del **Museo d'Annunzio Segreto - Fondazione Vittoriale degli Italiani** di Gardone Riviera (BS), aperta in autunno nella sede milanese della Galleria Nobili in una versione riassuntiva con solo artisti giapponesi, raccogliendo un ingente riscontro di pubblico e ricevendo un favorevole riscontro apprezzamento critico che hanno confermato la qualità e l'originalità del progetto, con questa terza tappa, completamente inedita nelle opere rispetto le precedenti, giunge al termine e nella sede alessandrina.

*Eterne Stagioni. 円環する季節* si configura come un viaggio attraverso la storia e lo spazio ed è il frutto di una ricerca sperimentale, che porta l'arte antica di un paese lontano ad essere re-interpretata, o vista alla luce di comuni affinità elettive, attraverso le opere di artisti contemporanei – italiani, giapponesi ed europei – di generazioni assai differenti, a testimonianza di come le distanze e i confini delle culture non sono mai così profondi e separati ad una lettura più attenta e profonda.

I **Byōbu** (così si chiamano in Giappone i paraventi tradizionali), grandi capolavori dell'arte degli artigiani del passato, fragili e allo stesso tempo robusti, essenziali e al contempo preziosamente poetici e lirici, sono sempre stati **parte integrante della cultura quotidiana tradizionale giapponese**, popolano da secoli le abitazioni, suddividendo spazi, creando ambienti, generando ritmi, aprendo visioni e illustrando i significati di storie e miti. La loro effimera delicatezza si sposa con **la rarefatta perfezione formale delle loro realizzazioni** e testimonia quella carica di concentrato sapere proprio della sensibilità culturale del Paese del Sol Levante.

Se l'estetica artistica di questi oggetti, erano e sono di uso quotidiano, impone immagini sobrie e contenuti carichi di elementi e letture simboliche, questa stessa tensione sensibile viene altrimenti intercettata, nella cultura occidentale, dalle posizioni dell'Arte Minimalista e Concettuale (per fare due esempi immediatamente

codificabili). Non a caso, infatti, molti artisti, che hanno avuto modo di ammirare questi oggetti, hanno sentito un forte richiamo con la loro ricerca poetica e ne hanno percepito **intime affinità e convergenze**.

Attengono all'estetica giapponese i caratteri specifici e legati al mondo della comunicazione, dell'inespresso e dell'allusività (*Haragei*), caratteristiche che hanno determinato nei secoli l'apparente semplificazione delle forme e dei mezzi espressivi caricando **ogni afflato artistico di densità simbolica**. Queste posizioni sono ampiamente condivise dagli artisti chiamati a partecipare a questa nuova fase del progetto espositivo, per cui la riduzione e rarefazione del linguaggio, la presenza di un rapporto peculiare con la figura sono un viatico per la ricerca di uno spessore espressivo sempre più pregnante e massimamente significativo.

La mostra ha come presupposto concettuale **un'idea del Tempo** diversa dalla visione lineare e teleologica autoctona. Il termine *Enkan suru kisetsu*, traslitterazione degli ideogrammi 円環する季節, sottende l'idea buddista della circolarità della *Storia*. Archetipo presente in varie culture, in Giappone essa assume una sfumatura policronica, spostando l'attenzione sulla costante presenza del *qui e ora*. Il dipanarsi del tempo sembra in questo caso essere **una giustapposizione di infiniti momenti presenti**. In quest'ottica il passato e il presente coabitano lo stesso spazio nello stesso intervallo temporale. Su questa base è facile intuire la pertinenza del titolo *Eterne Stagioni* come ritorno instancabile e continuo di valori condivisi tuttora attuali e palpitanti.

Nelle sette sale di Palazzo del Monferrato si distribuiranno **sei paraventi antichi** – compresi tra il XVII e il XX secolo – di assoluta bellezza e fascino che raccontano ciascuno una stagione differente. Nella casa tradizionale giapponese, infatti, spettava ai loro soggetti aprire un flusso di correlazioni tra l'ambiente umano della casa e quello esterno della Natura, tutto doveva seguire un unico flusso temporale, tanto che i paraventi stessi venivano (e vengono) esposti solo se coincidenti con la stagione rappresentata. Le stanze della mostra, quasi piccole mostre autonome, rimanderanno a questo concetto di **ciclicità temporale**, di delicata poesia e profondità spirituale, avvicinando la seduzione, l'interpretazione, il rimando, la citazione, la corrispondenza, la vicinanza della bellezza dei paraventi sottolineata e amplificata dalla forza estetica della reciprocità delle opere contemporanee.

Il progetto nasce, quindi, da un **correlato interesse di corrispondenze** tra gli artisti contemporanei, il loro linguaggio e un'arte di molto specifica nelle sue definizioni storiche e, non solo, anche da una proposta critica di verifica delle **motivazioni interne** che generano e stimolano questi collegamenti e queste connessioni artistico-culturali, spesso lontane nel tempo e non direttamente pronunciate.

L'allestimento, arricchito e ampliato dalla presenza di nuovi artisti oltre a quelli già presenti nelle prime due fasi, è curato da **Matteo Galbiati** con la collaborazione di **Raffaella e Alessio Nobili** e di **Francesca Parrilla** e vede succedersi nelle sale di Palazzo del Monferrato le opere di **Francesco Arecco, Rodolfo Aricò, Matteo Aroldi, Kengiro Azuma, Manuela Bedeschi, Sonia Costantini, Domenico D'Oora, Dana De Luca, Paola Fonticoli, Ettore Frani, Cesare Galluzzo, Michael Gambino, Federico Guerri, Asako Hishiki, Paolo Iacchetti, Ugo La Pietra, L'OrMa, Mirco Marchelli, Vincenzo Marsiglia, Kaori Miyayama, Elena Modorati, Albano Morandi, Gianni Moretti, Hiroyuki Nakajima, Ayako Nakamiya, Patrizia Novello, Shoko Okumura, Claudio Olivieri, Simone Pellegrini, Mara Pepe, Luca Piovaccari, Gianluca Quaglia, Mario Raciti, Alfredo Rapetti Mogol, Tetsuro Shimizu, Diego Soldà, Valdi Spagnulo, Giorgio Tentolini, Valentino Vago e Arturo Vermi**.

Si crea agli occhi del pubblico un percorso dinamico e sorprendente, dove antico e contemporaneo, Oriente e Occidente, creano **collisioni armoniche e poetiche**. Questa mostra, quindi, non separa ambiti e contesti, non divide attitudini e specificità, ma unisce e avvicina, tanto la sfera culturale, quanto quella di un'esperienza umana più profonda che tocca **le corde sensibili della mente e dell'anima**.

## SCHEDA TECNICA

Titolo:	Eterne Stagioni. 円環する季節. Corrispondenze poetiche tra antichi byōbu giapponesi e artisti contemporanei
Periodo:	25 febbraio – 9 aprile 2017 Inaugurazione sabato 25 febbraio 2017 ore 17.00
Artisti:	Francesco Arecco, Rodolfo Aricò, Matteo Aroldi, Kengiro Azuma, Manuela Bedeschi, Sonia Costantini, Domenico D'Oora, Dana De Luca, Paola Fonticoli, Ettore Frani, Cesare Galluzzo, Michael Gambino, Federico Guerri, Asako Hishiki, Paolo Iacchetti, Ugo La Pietra, L'OrMa, Mirco Marchelli, Vincenzo Marsiglia, Kaori Miyayama, Elena Modorati, Albano Morandi, Gianni Moretti, Hiroyuki Nakajima, Ayako Nakamiya, Patrizia Novello, Shoko Okumura, Claudio Olivieri, Simone Pellegrini, Mara Pepe, Luca Piovaccari, Gianluca Quaglia, Mario Raciti, Alfredo Rapetti Mogol, Tetsuro Shimizu, Diego Soldà, Valdi Spagnulo, Giorgio Tentolini, Valentino Vago, Arturo Vermi
A cura di:	Matteo Galbiati
Idea e progetto di:	Matteo Galbiati e Raffaella Nobili
Organizzazione:	Associazione Libera Mente Laboratorio di Idee e Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili
Coordinamento:	Fabrizio Priano (presidente Associazione Libera Mente Laboratorio di Idee) e Francesca Parrilla (coordinatore generale)
Evento inserito nelle celebrazioni del 150° Anniversario delle relazioni tra Giappone e Italia	
Con il patrocinio di:	Ambasciata del Giappone, Roma; Consolato Generale del Giappone a Milano; Provincia di Alessandria; Comune di Alessandria; Camera di Commercio di Alessandria; Istituto Giapponese di Cultura, Roma; Fondazione Italia Giappone, Roma; Biennale d'Arte di Alessandria
Sede:	Palazzo Monferrato via S. Lorenzo 21, Alessandria
Orari:	dal martedì a venerdì ore 16.00-19.00; sabato e domenica ore 10.00-13.00 e 16.00-19.00; chiuso il lunedì Ingresso libero
In collaborazione con:	Palazzo del Monferrato, Alessandria; Fondazione Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera (BS); Fondazione Cominelli, San Felice del Benaco (BS); Castel Negrino Arte, Aicurzio (MB); Leo Galleries, Monza; Lorenzelli Arte, Milano
Media partner:	Espoarte
Partner:	vanillaedizioni
Si ringraziano:	Bonioni Arte, Reggio Emilia; Cardelli & Fontana, Sarzana (SP); Colossi Arte Contemporanea, Brescia; Galleria Il Milione, Milano; Montoro12, Roma; Officine Saffi, Milano; Priveekollektie Art & Design Gallery, Heusden (Paesi Bassi); Spazio Testoni, Bologna
Sponsor:	Alegas; Giordano Assicurazioni; Edos; Gruppo La Villa
Info:	Palazzo del Monferrato +39 0131 313400

info@palazzomonferrato.it  
www.palazzomonferrato.it

Info e materiali stampa:

Francesca Parrilla  
+39 338 4602521  
francescaparrilla15@gmail.com

Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili  
Via Marsala 4, Milano  
+39 02 6551681  
+39 339 6008358 (Raffaella Nobili)  
info@paraventigiapponesi.it  
www.paraventigiapponesi.it